



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
PR /nb

Municipio

Gentile Signora
Consigliera comunale
Antonia Bremer
Egregio Signor
Consigliere comunale
Tiziano Fontana

3 ottobre 2025

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione dell' 8 agosto 2025

Titolo **Sorvolo di elicotteri sul suolo comunale: disturbo, sicurezza, rumore e impatto ambientale**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. Il Municipio dispone di dati aggiornati riguardo numero, tipologia (privati, edilizia, sanitarie, formativi, emergenza, ecc.) e frequenza dei sorvoli di elicotteri sul territorio comunale? È in corso un monitoraggio ufficiale?

Nel triennio considerato, per quanto concerne i voli a carattere privato ed edilizio, il Municipio ha accordato le seguenti operazioni di volo:

- 2021: 198
- 2022: 199
- 2023: 162

Queste, nella maggioranza, concernono sorvoli con un numero limitato di rotazioni e per pochi minuti di attività. Si tiene a precisare che la competenza del Municipio per approvare queste attività è limitata ad un accordo ai sensi del *Decreto esecutivo concernente i voli a bassa quota e gli atterraggi esterni effettuati con elicotteri*. In caso di un mancato accordo tra le parti, la decisione spetta all'UFAC (Ufficio federale dell'aviazione civile), limitando di fatto il potere decisionale dell'autorità comunale in materia.

Per contro, i voli legati ad attività di emergenza, di natura sanitaria o formativa non rientrano nella competenza comunale: essi non vengono notificati al Municipio e non sono quindi oggetto di un monitoraggio.

2. Gli elicotteri impiegati per piccoli lavori di cantiere (su aree accessibili via strada) sono giustificabili? Non sarebbe possibile prediligere mezzi terrestri meno rumorosi e meno impattanti?

L'impiego di elicotteri è disciplinato dal *Decreto esecutivo concernente i voli a bassa quota e gli atterraggi esterni effettuati con elicotteri* (17 giugno 1987, stato al 28 aprile 2023). Le autorizzazioni vengono rilasciate tenendo conto sia dell'interesse pubblico sia di quello privato. I mezzi terrestri alternativi risultano spesso ingombranti, soggetti a limitazioni di peso dovute alla portata delle strade e potenzialmente fonte di interruzioni prolungate della viabilità. Un'operazione di pochi minuti con l'elicottero può quindi evitare chiusure di più lunga durata con conseguenze sul traffico, con un importante impatto anche per i mezzi di pronto intervento. Ogni domanda è oggetto di una valutazione complessiva dei criteri di necessità e di impatto, cercando di ridurre al minimo i disagi: ne deriva un bilanciamento tra l'aumento temporaneo del rumore e la riduzione di altri disagi logistici, in un'ottica di compromesso nell'interesse collettivo.

3. Esistono rotte, altezze o orari autorizzati? Sono state comunicate alla cittadinanza? Chi definisce queste condizioni?

Le rotte, le altezze operative e gli orari sono stabiliti a livello federale dall'Ufficio federale dell'aviazione civile. Non rientrano quindi nella competenza comunale.

Per quanto concerne gli atterraggi esterni a scopo di lavoro, si applicano le restrizioni previste dall'art. 27 dell'Ordinanza sugli atterraggi esterni (OAEs).

Eventuali limitazioni degli orari di attività sono disposte con l'autorizzazione comunale. Non è prevista una comunicazione diretta alla cittadinanza per i voli ordinari; tuttavia, le ditte di trasporto aereo provvedono di regola a informare i residenti più prossimi con appositi avvisi.

4. Quali distanze minime di sorvolo e altitudini minime sono previste per i voli sugli agglomerati urbani in Svizzera? Sono rispettate nel nostro Comune? Esistono verifiche o sanzioni per eventuali infrazioni?

Le quote di sorvolo sono stabilite a livello federale e non rientrano nella competenza comunale.

Il rispetto di queste regole viene verificato dall'UFAC, che può intervenire con le relative sanzioni. Il Comune non dispone di strumenti propri di controllo, ma può trasmettere eventuali segnalazioni alle autorità competenti.

5. È prevista una valutazione dell'impatto acustico e ambientale per i sorvoli regolari o ricorrenti sopra aree sensibili o densamente abitate?

Non vengono rilasciate autorizzazioni di carattere regolare o ricorrente, bensì singoli permessi per interventi puntuali. Non è quindi realistico prevedere una perizia fonica per ogni singolo intervento, anche in considerazione della breve durata delle operazioni.

6. Il Municipio ha ricevuto segnalazioni formali da parte di cittadini su tali sorvoli? Se sì, sono state trasmesse alle autorità cantonali o federali?

Ad oggi non sono pervenute segnalazioni di presunte inosservanze alle normative in vigore. In ogni caso, eventuali segnalazioni che dovessero giungere verrebbero trasmesse all'Ufficio federale dell'aviazione civile, autorità competente per le verifiche e per l'adozione delle eventuali misure.

7. Alla luce di quanto scritto, il Municipio intende adottare misure concrete come ordinanze comunali, sensibilizzazione delle ditte, limitazioni orarie o normative più restrittive?

La competenza municipale in materia di navigazione aerea è limitata. Il Comune può comunque svolgere un ruolo di sensibilizzazione verso le imprese, segnalare eventuali situazioni problematiche alle autorità competenti e, in casi particolari, introdurre prescrizioni locali sugli atterraggi esterni nel rispetto della normativa superiore. Considerata la situazione attuale sopra descritta – richiamando, in particolare, l’attenta analisi fra i disagi provocati da trasporti via aria oppure via terra – non si ritiene opportuno un intervento legislativo comunale. Rimane tuttavia aperta la possibilità di valutare misure aggiuntive qualora in futuro la frequenza o l’impatto dei sorvoli dovessero mutare.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l’occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l’elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia

Dicastero Sicurezza e prossimità